



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 47

Dal 19 al 26 dicembre 2021

DUE DONNE

Carissimi,

siamo a pochi giorni dal Natale e la liturgia ci fa ascoltare il Vangelo della visita di Maria a Elisabetta, come a spingere anche noi a uscire da noi stessi e dalle nostre chiusure. Scrive Luca che Maria "si alzò e andò in fretta" in Giudea per recarsi da Elisabetta che era stata anch'essa visitata da Dio. Con gratitudine Elisabetta riconosceva il dono di Dio: "Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna tra gli uomini".

Due donne che si cercano e si incontrano, per dare vita alla vita. Due grembi abitati, parlanti, esultanti, già partecipi dell'esistenza. Salutò Elisabetta: il saluto scambiato tra Maria ed Elisabetta non è vuoto, formale, ma porta in sé tutta la carica, tutta la preparazione che vediamo nelle decisioni, nei gesti, nei movimenti di Maria. È un saluto pregnante come sono Maria ed Elisabetta, un avvicinarsi di grembi, di vite, di respiri, che diventa benedizione • Il bambino sussultò: il saluto è tale da provocare una gioia incontenibile, l'esultanza di una vera e propria danza. Il verbo che troviamo in queste parole di Elisabetta significa saltare, balzare, saltellare, ma anche danzare. Questo particolare ricorda la danza del re Davide davanti all'arca (2Sam 6,14); Giovanni vuole esprimere danzando tutta la gioia traboccante per l'arrivo del Messia. Maria ci appare allora come la nuova arca, colei che porta in sé la salvezza d'Israele e di tutte le genti • Nel grembo: ci troviamo davanti alla parola chiave del brano che ricorre 3 volte. È questo il centro dell'incontro con Dio, luogo della gioia e della trasformazione. Il termine greco richiama i significati di cavità, vuoto. Ma il grembo non è un luogo vuoto, anzi è la vita stessa abitata, fatta accoglienza, accettazione. Il primo contatto fra queste due donne avviene a livello del

grembo, in quei loro spazi segreti, intimi, vitali, che custodiscono il tesoro più prezioso che è stato dato loro: un figlio. Siamo così condotti anche noi presso il santuario della vita che è il grembo della donna.

Oggi quel viaggio, quella visita, assume un'urgenza nuova. I nostri giorni, infatti, sono sempre più segnati dalla paura dell'incontro, dalla paura di accogliere l'altro, dalla fretta nel creare barriere di difesa, nell'alzare muri di separazione, dall'abitudine alla diffidenza e alla indifferenza. In un mondo come questo è ancor più urgente comunicare questo Vangelo della "visita", particolarmente nell'incontro con i più poveri e con chiunque attende un mondo più giusto. Maria ed Elisabetta, due donne diverse per età e condizione, ci invitano a essere uomini e donne dell'incontro, della visita, dell'accoglienza, del dialogo, del saluto, dell'amicizia, della cortesia. Una visita trasforma sempre chi la riceve. Luca scrive che Elisabetta, al vedere Maria varcare la soglia della sua casa, fu "piena di Spirito Santo" e il bambino al sentire il saluto di Maria sussultò di gioia nel grembo della madre. L'incontro tra quelle due donne inaugura un altro incontro, quello tra Giovanni e Gesù. Papa Francesco parla della forza storica dell'incontro, della sua potenza creativa. È quel che il Vangelo della Visitazione ci mostra. Ecco perché il Vangelo che abbiamo letto spinge a incontrare, a parlare, ad accogliere: così crescono nuove storie di amore e di comunione.

Due donne - e poi tre donne

- due donne, due future madri, all'inizio del Vangelo narrato da Luca dialogano sul mistero della Vita che tocca le loro esistenze così diverse; tre donne al termine del Vangelo narrato da Luca (24,10) saranno testimoni e annunciatrici che la Vita ha vinto la morte grazie a quel Gesù riconosciuto da Giovanni sin dal grembo di sua madre, molti molti anni prima.
- Due donne si comunicano lo stupore per essere state esaudite nella loro attesa di compimento (non essere più sterile, Elisabetta; accogliere il Messia, Maria); tre donne vivono lo stupore e lo comunicano nel constatare che le parole di Gesù - così oscure prima della sua passione e morte - ora si sono compiute davvero.
- Due donne animate da un fede antica ricevuta in dono e custodita oltre ogni ragione umana; tre donne che diventano prime testimoni di un fede diversamente nuova e rivoluzionaria.
- Due donne legate da relazioni di parentela; tre donne incontratesi nella sequela per amore dell'Amore.
- Due future madri; tre "madri" nella/della fede in Gesù Cristo Signore.

Indubbiamente per Luca (e non solo) la fede è questione (anche) di donne. E un briciolo di gratitudine per loro non dovrebbe (mai) mancare.

Ci prepariamo al Natale nella contemplazione adorante del mistero che si rivela. Per noi è vero motivo di festa. Danziamo con Elisabetta e Maria.

Un affettuoso fraterno saluto a tutti voi

Don Nico

Visitazione di Maria

di Rainer Maria Rilke

In principio leggera procedeva Maria in salita
talvolta già avvertiva crescerle dentro
il suo corpo miracoloso -
e si fermava, allora, respirando, sugli alti
monti della Giudea.

Non la terra, ma per lei
la sua pienezza intorno era distesa;
e procedendo avvertì che non si poteva andare
oltre quella grandezza infinita che ora percepiva.
E un desiderio la prese, di posare la mano
sull'altro ventre, già più largo.

E le due donne si vennero incontro barcollando,
e si sfiorarono gli abiti e i capelli.

Ricolma ognuna del suo santuario,
nella sua compagna si riparava.

Ah, il Salvatore in Lei - ancora un fiore;
ma il Battista, in grembo alla cugina
ruppe la sua gioia dando guizzi.



Vita parrocchiale

Novena di Natale

Questa domenica la Novena sarà alle ore 18. Da Lunedì a Venerdì alle ore 18.45 (dopo la S. Messa)

La vigilia di Natale la Messa sarà alle ore 18.

La S. Messa della notte sarà alle ore 22.

CALENDARIO LITURGICO 2021

<p>DOMENICA 19 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">✚ IV DOMENICA DI AVVENTO Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Mi 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45 Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi</p>	<p>7.30 - deff. Fam. Lecca - Vaccargiu 9.00 - def. Giuseppe Scanu 10.30 - Anime 18.00 - Novena di Natale</p>
<p>LUNEDI' 20 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38 Ecco, viene il Signore, re della gloria</p>	<p>7.30 - deff. Antonino Garau e Pasqualina 18.00 - def. Luigi Scanu Trigesimo</p>
<p>MARTEDI' 21 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ct 2,8-14 opp. Sof 3,14-17; Sal 32; Lc 1,39-45 Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo</p>	<p>7.30 - deff. Fam. Emilio Atzeni, Fam. Angela Serra 18.00 - Ringraziamento</p>
<p>MERCOLEDI' 22 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>1Sam 1,24-28; Cant. 1Sam 2,1,4-8; Lc 1,46-55 Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore</p>	<p>7.30 - def. Mauro Murgia 18.00 - deff. Bruna e Salvatore Parisi</p>
<p>GIOVEDI' 23 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ml 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66 Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza</p>	<p>7.30 - def. Guido Serpi 18.00 - def. Elisa Boi 1° Anniversario</p>
<p>VENERDI' 24 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79 Canterò per sempre l'amore del Signore</p>	<p>7.30 - deff. Angela Atzori e Giuseppe Dessi 18.00 - Santa Messa della Vigilia 22.00 - Santa Messa di Natale</p>
<p>SABATO 25 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ NATALE DEL SIGNORE Solennità - Liturgia delle ore propria</p> <p><i>Notte</i> Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 Oggi è nato per noi il SALVATORE</p>	<p>7.30 - Santa Messa di Natale 9.00 - Santa Messa di Natale 10.30 - Santa Messa di Natale</p>
<p>DOMENICA 26 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA e GIUSEPPE Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52 Beato chi abita nella tua casa, Signore</p>	<p>7.30 - def. Ermenegilda Garau 9.00 - deff. Antonia e Luigi Locci 10.30 - deff. Fam. Mallocci e Fam. Pau</p>